

Offerta di Riferimento di Telecom Italia 2015

Servizi di Accesso NGAN

Infrastrutture di posa locali

Tratte di adduzione

Fibre ottiche primarie e secondarie

Segmenti di terminazione in fibra ottica

(Mercato 4)

(sottoposta ad AGCom per approvazione)

31 ottobre 2014

INDICE

1	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	6
1.1	<i>NORMATIVA COMUNITARIA.....</i>	<i>6</i>
1.2	<i>NORMATIVA NAZIONALE</i>	<i>7</i>
2	DESTINATARI DELL’OFFERTA DI RIFERIMENTO.....	9
3	STRUTTURA DELL’OFFERTA DI RIFERIMENTO.....	10
4	DATA DI PUBBLICAZIONE, VALIDITÀ E DECORRENZA.....	11
5	DEFINIZIONI.....	12
6	SERVIZI OFFERTI.....	18
7	SERVIZIO DI ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE DI POSA LOCALI.....	20
7.1	<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....</i>	<i>20</i>
7.2	<i>ELEMENTI DEL SERVIZIO.....</i>	<i>22</i>
7.2.1	Infrastrutture di Posa Locali Equipaggiate con Minitubi	22
7.2.2	Infrastrutture di Posa Locali Realizzate con Minitubi	22
7.3	<i>CONDIZIONI TECNICHE.....</i>	<i>23</i>
7.4	<i>CONDIZIONI ECONOMICHE.....</i>	<i>23</i>
7.5	<i>PRENOTAZIONE E/O REALIZZAZIONE CONGIUNTA TRA TELECOM ITALIA E GLI OPERATORI PER NUOVE INFRASTRUTTURE DI POSA LOCALI IN AREE NGAN.....</i>	<i>27</i>
7.5.1	Prenotazione di nuove Infrastrutture di Posa Locali in aree NGAN	28
7.5.2	Realizzazione congiunta tra Telecom Italia e gli Operatori per nuove Infrastrutture di Posa Locali in aree NGAN	28
8	SERVIZIO DI ACCESSO ALLE TRATTE DI ACCESSO ALLE CENTRALI.....	31
8.1	<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....</i>	<i>31</i>
8.2	<i>CONDIZIONI ECONOMICHE.....</i>	<i>32</i>
9	SERVIZIO DI ACCESSO ALLE TRATTE DI ADDUZIONE.....	34
9.1	<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....</i>	<i>34</i>
9.2	<i>ELEMENTI DEL SERVIZIO.....</i>	<i>34</i>
9.3	<i>CONDIZIONI TECNICHE.....</i>	<i>35</i>
9.3.1	Nuove Infrastrutture di Adduzione	36
9.3.2	Infrastrutture di Adduzione esistenti	36
9.4	<i>CONDIZIONI ECONOMICHE.....</i>	<i>37</i>
10	SERVIZIO DI ACCESSO ALLE FIBRE OTTICHE IN RETE LOCALE D’ACCESSO PRIMARIA E/O SECONDARIA.....	39
10.1	<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....</i>	<i>39</i>

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

10.2	<i>ELEMENTI DEL SERVIZIO</i>	40
10.3	<i>CONDIZIONI TECNICHE</i>	42
10.4	<i>CONDIZIONI ECONOMICHE</i>	43
10.5	<i>PRENOTAZIONE DI FIBRE OTTICHE PRIMARIE IN AREE NGAN DOVE È STATO PUBBLICATO L'ANNUNCIO PER REALIZZAZIONE CONGIUNTA DI NUOVE INFRASTRUTTURE DI POSA LOCALI</i>	45
11	SERVIZIO DI ACCESSO AI SEGMENTI DI TERMINAZIONE IN FIBRA OTTICA	47
11.1	<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</i>	47
11.2	<i>ELEMENTI DEL SERVIZIO</i>	47
11.3	<i>CONDIZIONI TECNICHE</i>	49
11.4	<i>CONDIZIONI ECONOMICHE</i>	49
12	STUDIO DI FATTIBILITA'	52
13	SERVIZI ACCESSORI	53
13.1	<i>SERVIZIO DI INTERCONNESSIONE DI FIBRE OTTICHE</i>	53
13.2	<i>SERVIZI DI COLOCAZIONE</i>	54
14	PROCEDURA CAMBIO OPERATORE	55

Offerta di Riferimento di Telecom Italia 2015

Servizi di Accesso NGAN:

Infrastrutture di posa locali,

Tratte di adduzione

Fibre ottiche primarie e secondarie,

Segmenti di terminazione in fibra ottica

Telecom Italia, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della Delibera 1/12/CONS, pubblica l'Offerta di Riferimento (nel seguito "OR") dei Servizi di Accesso alle reti NGAN (Next Generation Access Network) appartenenti al Mercato 4 della Raccomandazione della Commissione Europea n. 2007/879/CE.

Con la suddetta OR, Telecom Italia garantisce l'accesso in modo disaggregato alle proprie infrastrutture fisiche della rete di accesso locale in fibra ottica, al fine di consentire agli Operatori la realizzazione di proprie reti, anche NGAN (Next Generation Access Network).

Telecom Italia, nella realizzazione della propria rete NGAN, adotta sia l'architettura FTTH (Fiber To The Home) punto-multipunto (G-PON) sia l'architettura FTTCab (Fiber To The Cabinet).

Ciò detto, Telecom Italia assicura l'accesso alle proprie infrastrutture di posa locali e alla propria fibra ottica nelle seguenti porzioni di rete di accesso locale:

- Infrastrutture di posa locali su tutto il territorio nazionale;
- Tratta di accesso alla centrale su tutto il territorio nazionale;
- Tratta di adduzione dove utilizza rete NGAN FTTH;
- Fibra ottica in rete di accesso primaria su rete NGAN;
- Fibra ottica in rete di accesso secondaria su rete NGAN FTTH;
- Segmento di terminazione in fibra ottica su rete NGAN FTTH.

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

Quindi, ad esclusione del servizio di accesso alle “Infrastrutture di posa locali” ed al servizio di accesso alla “Tratta di accesso alle centrali”, i servizi di accesso alle porzioni di rete sopra indicate sono offerte da Telecom Italia esclusivamente in Aree di Centrale dove Telecom Italia realizza la propria rete NGAN.

Telecom Italia pubblica sul sito internet www.wholesale.telecomitalia.com la lista delle Aree di Centrale nelle quali tali servizi sono offerti.

Telecom Italia fornisce, altresì, i servizi accessori di collocazione presso le Centrali locali della propria rete di accesso, secondo le condizioni tecniche ed economiche descritte nell’Offerta di Riferimento per Servizi di Collocazione (Mercato 4).

L’OR presenta le condizioni tecniche, economiche e di fornitura dettagliate e disaggregate per ciascun elemento del servizio. Essa include idonei Service Level Agreement (SLA), differenziati in SLA Base e *Premium*, contenenti i tempi di *provisioning* e *assurance* per ciascun servizio e gli standard di qualità adottati, corredati da penali in caso di ritardato e/o mancato adempimento agli obblighi contrattuali. L’OR include, inoltre, il dettaglio delle procedure tra Telecom Italia e l’Operatore per la richiesta e la fornitura dei servizi.

L’Offerta di Riferimento di seguito descritta è applicabile previa sottoscrizione di appositi Contratti da negoziare tra Telecom Italia e ciascun Operatore.

L’OR non pregiudica la possibilità per le Parti di negoziare, in sede di accordo bilaterale, modalità, termini e condizioni differenti per la fornitura dei servizi.

Telecom Italia si riserva di modificare l’OR a seguito di eventuali variazioni normative e regolamentari che comportino la revisione degli obblighi di accesso e delle relative condizioni economiche, nonché modifiche nella struttura o nei valori dei servizi offerti.

Tutte le condizioni economiche relative ai servizi offerti nella presente OR sono al netto dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA).

1 **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

1.1 **Normativa comunitaria**

- Direttiva 2002/19/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa all'accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all'interconnessione delle medesime (direttiva accesso).
- Direttiva 2002/20/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica (direttiva autorizzazioni).
- Direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica (direttiva quadro).
- Direttiva 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale).
- Raccomandazione 2007/879/CE della Commissione Europea, del 17 dicembre 2007, relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione *ex ante* ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica.
- Raccomandazione 2008/850/CE della Commissione Europea, del 15 ottobre 2008, relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all'articolo 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica.
- Raccomandazione 2010/572/UE della Commissione Europea, del 20 settembre 2010, relativa all'accesso regolamentato alle reti di accesso di nuova generazione (NGA).

1.2 Normativa nazionale

- Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante “Codice delle comunicazioni elettroniche”.
- Delibera AGCom n. 718/08/CONS dell’11 dicembre 2008, recante “Approvazione della proposta di impegni presentata dalla società Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS”.
- Delibera AGCom n. 314/09/CONS del 10 giugno 2009, recante “Identificazione ed analisi dei mercati dell’accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati della Raccomandazione 2007/879/CE).
- Delibera AGCom n. 731/09/CONS del 16 dicembre 2009, recante “Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell’accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)”.
- Delibera AGCom n. 498/10/CONS del 22 settembre 2010, recante “Avvio del procedimento in materia di regolamentazione dei servizi di accesso alle reti di nuova generazione”.
- Delibera AGCom n. 1/11/CONS dell’11 gennaio 2011, recante “Consultazione pubblica in materia di regolamentazione dei servizi di accesso alle reti di nuova generazione”.
- Delibera AGCom n. 301/11/CONS del 19 maggio 2011, recante “Integrazione della consultazione pubblica in materia di regolamentazione dei servizi di accesso alle reti di nuova generazione”.
- Delibera AGCom n. 622/11/CONS del 22 novembre 2011, recante “Regolamento in materia di collegamenti dorsali e coibitazione di infrastrutture”.
- Delibera AGCom n. 678/11/CONS del 12 dicembre 2011, recante “Linee guida in materia di contabilità regolatoria di rete fissa e contratti di servizio”.
- Delibera AGCom n. 1/12/CONS del 11 gennaio 2012, recante “Individuazione degli obblighi regolamentari relativi ai servizi di accesso alle reti di nuova generazione”.

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

- Delibera AGCom n. 9/13/CIR del 28 febbraio 2013, recante “Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2012 relativa ai servizi di accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica) – Mercato 4”.
- Delibera AGCom n. 238/13/CONS del 21 marzo 2013, recante “Consultazione pubblica concernente l’identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (Mercati nn. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)”.
- Delibera AGCom n. 538/13/CONS del 30 settembre 2013, recante “Regolamentazione simmetrica in materia di accesso alle infrastrutture fisiche di rete”.
- Delibera AGCom n. 611/13/CONS del 28 ottobre 2013, recante “Integrazioni e modifiche relative alle procedure di cui alla delibera n. 274/07/CONS per i casi di utilizzo dei servizi di accesso NGAN di Telecom Italia (accesso disaggregato alla sottorete locale, VULA FTTCab-FTTH, Bitstream FTTCab naked e condiviso, Bitstream FTTH, End to End, Accesso al segmento di terminazione in fibra ottica) e di rivendita a livello wholesale dei servizi di accesso”.
- Delibera AGCom n. 68/14/CIR del 19 giugno 2014, recante “Approvazione dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa ai servizi di accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica) – Mercato 4”.

2 DESTINATARI DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO

L'Offerta di Riferimento è destinata agli Operatori titolari di licenza individuale o di autorizzazione generale in materia di reti e servizi di telecomunicazioni ad uso pubblico preesistenti all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche" (di cui all'art. 38 del Codice), nonché alle imprese titolari di autorizzazione generale per le reti e servizi di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n. 259.

3 STRUTTURA DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO

L'OR è composta, oltre che dal presente documento, anche da:

- “Manuale delle procedure di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica) (Mercato 4)”, che definisce le procedure tra Telecom Italia e l'Operatore per la richiesta e fornitura dei servizi;
- “Service Level Agreement di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica) (Mercato 4)”, che definisce i tempi di fornitura e ripristino dei servizi.

4 DATA DI PUBBLICAZIONE, VALIDITÀ E DECORRENZA

La presente OR, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della Delibera 1/12/CONS, viene pubblicata in data 31 ottobre 2014 ed è sottoposta all'attenzione dell'Autorità che provvede ad approvarla con eventuali modifiche.

L'OR, approvata dall'Autorità, ha validità annuale con decorrenza dal 1° gennaio 2015, salvo ove diversamente specificato. Nelle more dell'approvazione dell'OR, Telecom Italia pratica le ultime condizioni di offerta approvate dall'Autorità.

5 DEFINIZIONI

Per i servizi inclusi nella presente Offerta di Riferimento valgono le definizioni nel seguito riportate.

- a. “Rete di Accesso di Nuova Generazione (NGAN o rete NGA)”: una rete di accesso cablata costituita in tutto o in parte da elementi ottici e realizzata, sulla base dei piani di sviluppo di rete di Telecom Italia, per coprire con un’estensione capillare una porzione di territorio all’interno di un’area di centrale; essa è in grado di fornire, a tutta l’utenza di tipo prevalentemente residenziale ed, eventualmente, a quella *business* sottesa, servizi d’accesso a banda ultralarga con caratteristiche più avanzate (quale una maggiore capacità di trasmissione) rispetto a quelle fornite tramite le reti in rame esistenti.
- b. “FTTCab (Fibre To The Cabinet)”: rete NGAN che prevede il collegamento in Fibra Ottica dalla Centrale locale fino alla Optical Network Unit collocata presso il Cabinet in rete di accesso (ONUCab).
- c. “FTTH (Fibre To The Home)”: rete NGAN che prevede il collegamento in Fibra Ottica dalla centrale locale fino alla Optical Network Termination (ONT) all’interno dell’Unità Immobiliare. Telecom Italia realizza la propria rete NGAN FTTH con tecnologia G-PON e architettura punto-multipunto.
- d. “Area NGAN”: area di centrale, o porzione della stessa, oggetto di sviluppo di rete NGAN.
- e. “Infrastrutture di Posa Locali Equipaggiate con Minitubi”: Polifore sotterranee di distribuzione; sono costituite da Canalizzazioni, Cunicoli o Tubi/Monotubi/Tritubi direttamente interrati, il tutto opportunamente equipaggiato o da equipaggiare con Minitubi; fanno parte di queste Infrastrutture di Posa Locali anche i Pozzetti e le Camerette; sono escluse le infrastrutture di accesso agli edifici (Tratte di Adduzione) e le tratte di accesso alle Centrali di Telecom Italia (Tratte di Accesso alla Centrale).
- f. “Infrastrutture di Posa Locali Realizzate con Minitubi”: Polifore sotterranee di distribuzione, inclusi i Pozzetti, realizzate per lo sviluppo della nuova rete NGAN di

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

Telecom Italia; sono realizzate principalmente con Minitubi direttamente interrati; fanno parte di queste Infrastrutture di Posa Locali anche i Tubi/Monotubi/Tritubi, equipaggiati o da equipaggiare con Minitubi, realizzati dopo il 17 giugno 2008 all'interno dei quali sono presenti solo cavi ottici; sono escluse le infrastrutture di accesso agli edifici (Tratte di Adduzione) e le tratte di accesso alle Centrali di Telecom Italia (Tratte di Accesso alla Centrale).

- g. “Infrastrutture di Posa di Giunzione”: infrastrutture costituite da Monotubi/Tritubi non inseriti in canalizzazione che collegano centrali e/o container per apparati di Telecom Italia, al cui interno è presente almeno un cavo di giunzione. Tali infrastrutture non sono oggetto della presente OR.
- h. “Polifora” o “Cavidotto”: insieme dei Tubi, Monotubi, Tritubi o Minitubi che costituiscono l'infrastruttura; può essere in Canalizzazione o direttamente interrata.
- i. “Canalizzazione”: infrastruttura composta da più fori (tubi paralleli di diametro fino a 160 mm) annegati nel calcestruzzo.
- j. “Tubo”: tubo in PE/PVC che va a costituire la Polifora, atto ad alloggiare cavi in fibre ottiche e/o cavi in rame o coassiali, del diametro di 100 mm o 125 mm.
- k. “Monotubo”: tubo in PE/PVC che va a costituire la Polifora, atto ad alloggiare cavi in fibre ottiche e/o cavi in rame o coassiali, del diametro di 40 mm o 50 mm o 63 mm.
- l. “Tritubo”: tre tubi in PE uniti tra loro che vanno a costituire la Polifora, atti ad alloggiare cavi in fibre ottiche e/o cavi in rame o coassiali, del diametro di 40 mm o 50 mm.
- m. “Minitubo”:
 - tubo di diametro interno 10 mm ed esterno 12 mm che equipaggia tubi, Monotubi e/o Tritubi (Infrastrutture di Posa Locali Equipaggiate con Minitubi);
 - tubo di diametro interno 10 mm ed esterno 14 mm direttamente interrato (Infrastrutture di Posa Locali Realizzate con Minitubi).
- n. “Cunicolo”: piccola galleria sotterranea in genere percorribile in tutta la sua lunghezza, equipaggiata con passerelle idonee a sostenere cavi ottici o in rame.
- o. “Partizione” o “equipaggiamento”: ripartizione del Monotubo/Tritubo con l'inserimento di Minitubi.

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

- p. “Punti di accesso”: qualunque Pozzetto o Cameretta delimitante la Tratta, tranne la Cameretta Zero.
- q. “Pozzetto”: manufatto sotterraneo di ridotte dimensioni utilizzato per raccordare Tratte di Monotubi/Tritubi/Minitubi.
- r. “Cameretta”: manufatto sotterraneo di dimensioni maggiori del Pozzetto per raccordare Tratte di infrastruttura.
- s. “Tratta”: porzione di infrastruttura, costituita da Monotubi/Tritubi/Minitubi, che collega un Pozzetto o Cameretta ad un altro Pozzetto o Cameretta a lui successivo.
- t. “Tracciato”: porzione di infrastruttura costituita da più Tratte contigue.
- u. “Cameretta Zero”: primo manufatto sotterraneo per raccordare Tratte di infrastruttura, posto alla base delle Centrali di Telecom Italia, da dove fuoriescono tutte le canalizzazioni/infrastrutture di posa, contenenti i cavi che afferiscono alla Centrale.
- v. “Cameretta/Pozzetto Uno”: prima Cameretta/Pozzetto successivo alla Cameretta Zero per ogni diramazione uscente da quest’ultima.
- w. “Segmento Omogeneo”: sequenza continua di Tratte costituita dallo stesso numero di Monotubi/Tritubi/Minitubi liberi.
- x. “Tubo di Manovra”: tubo libero dell’infrastruttura, inteso come tubo di maggior diametro presente nell’infrastruttura, dedicato ad utilizzi di esercizio e manutenzione; nel caso delle Tratte di Adduzione, si intende il Minitubo libero dell’infrastruttura dedicata ad utilizzi di esercizio e manutenzione.
- y. “GIOIA (Gestione Infrastrutture Ottiche In Accesso)”: Applicativo Cartografico di proprietà di Telecom Italia che permette di visualizzare, su cartografia digitale, la presenza di Infrastrutture Locali di proprietà di Telecom Italia e di gestire il processo di assegnazione delle tratte d’interesse dalla Manifestazione di Interesse fino all’assegnazione.
- z. “Manifestazione di Interesse”: comunicazione scritta, comprensiva della relativa indicazione cartografica, inoltrata dall’Operatore a Telecom Italia ed indicante approssimativamente le Tratte ritenute di interesse.

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

- aa. “Studio di Fattibilità (SdF)”: verifica progettuale di Telecom Italia riguardante la fornitura dei servizi di accesso alle Infrastrutture di Posa Locali, alle Tratte di Adduzione, alle Fibre Ottiche Primarie e/o Secondarie, ai Segmenti di Terminazione in Fibra Ottica richiesti dall’Operatore.
- bb. “Verifica disponibilità”: sopralluogo sull’infrastruttura effettuato dall’Operatore (da solo o congiuntamente con Telecom Italia) ai fini della verifica di disponibilità delle Infrastrutture di Posa Locali assegnate, a seguito dello Studio di Fattibilità.
- cc. “Tratta di Accesso alla Centrale”: infrastruttura costituita dalla Tratta che collega la “Cameretta/Pozzetto Uno” alla “Cameretta Zero”.
- dd. “Pozzetto adiacente alla Cameretta Zero”: pozzetto di Telecom Italia raccordato alla Cameretta Zero a cui afferiscono i cavi provenienti dai pozzetti degli Operatori posizionati nelle strette vicinanze.
- ee. “Infrastruttura di Adduzione”: infrastruttura di posa che collega l’interno di un edificio con il primo Pozzetto o Cameretta di Telecom Italia esterno all’edificio.
- ff. “Tratta di Adduzione”: Minitubo di proprietà di Telecom Italia facente parte dell’equipaggiamento di una Infrastruttura di Adduzione (posato direttamente in trincea o come equipaggiamento di tubi esistenti), che va dal Punto di Consegna interno all’Edificio e arriva al primo Pozzetto o Cameretta di Telecom Italia esterno all’edificio.
- gg. “Punto di Consegna interno all’Edificio”: punto, all’interno dell’edificio, dove viene reso disponibile il Minitubo (Tratta di Adduzione) ceduto da Telecom Italia all’Operatore.
- hh. “Diritti IRU (Indefeasible Right of Use)”: diritti reali d’uso esclusivo limitato nel tempo e con il mantenimento della proprietà in capo al concedente (Telecom Italia).
- ii. “Fibra Ottica”: una fibra ottica non illuminata (spenta) da emissioni di apparati optoelettronici, di proprietà di Telecom Italia, appartenente alla rete NGAN realizzata e posata da Telecom Italia.
- jj. “Fibra Ottica in Rete Locale di Accesso”: rete in Fibra Ottica di Telecom Italia che collega gli edifici privati ad una centrale locale; è suddivisa in due parti: Fibra Ottica in Rete Primaria e Fibra Ottica in Rete Secondaria.

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

- kk. “Fibra Ottica in Rete Primaria”: collegamento in Fibra Ottica in Rete Locale di Accesso che collega il PTO alla Centrale Telecom Italia di pertinenza; può essere sviluppata in singola via o in doppia (ad anello).
- ll. “Fibra Ottica in Rete Secondaria”: collegamento in Fibra Ottica in Rete Locale di Accesso FTTH che collega ogni singolo Edificio, presso il PTE, con il PTO di pertinenza; è sviluppata in singola via.
- mm. “Segmento di Terminazione in Fibra Ottica”: segmento in Fibra Ottica di proprietà di Telecom Italia, appartenente alla rete NGAN FTTH realizzata e posata da Telecom Italia, che collega la borchia localizzata all’interno dell’UI al primo punto di distribuzione, posto alla base dell’edificio (PMI/PTE) nei pressi del ROE.
- nn. “CNO (Centro Nodale Ottico)”: punto di confine tra la Rete Ottica Primaria e la Rete Ottica Secondaria, della Rete Locale di Accesso FTTH di Telecom Italia; al suo interno è posizionato lo splitter ottico di Telecom Italia atto a realizzare la rete NGAN di tipo punto-multipunto (G-PON).
- oo. “PTO (Punto di Terminazione OLO)”: punto di consegna agli Operatori delle Fibre Ottiche della Rete Locale di Accesso Primaria e/o Secondaria di Telecom Italia in ambito stradale; è generalmente posizionato in prossimità del CNO (rete FTTH) o dell’ONUCab (rete FTTCab) di Telecom Italia e condivisibile tra più Operatori.
- pp. “PTE/PMI (Punto di Terminazione in Edificio/Punto di Mutualizzazione di Immobile)”: punto di consegna agli Operatori delle Fibre Ottiche della Rete Locale di Accesso Secondaria FTTH di Telecom Italia provenienti da un PTO; è generalmente posizionato all’interno dell’edificio e può essere collocato in una scatola dedicata o all’interno del ROE Telecom Italia; svolge anche la funzione di Punto di Mutualizzazione cioè il punto in cui Telecom Italia fornisce il servizio di Segmento di Terminazione in Fibra Ottica, quindi il punto di cessione della Fibra Ottica che connette l’UI del Condominio all’Operatore richiedente.
- qq. “PTC (Punto di Terminazione in Centrale) o ODF (Optical Distribution Frame)”: punto di consegna agli Operatori delle Fibre Ottiche della Rete Locale di Accesso Primaria nella Centrale in cui l’Operatore è collocato.

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

- rr. “Collegamento”: una (1) Fibra Ottica tra PTC e PTO o tra PTO e PTE o tra PTE e borchia d’utente.
- ss. “Punti di Confine di un Collegamento”: connettori SC o LC di attestazione, presso i Punti di Terminazione.
- tt. “Edificio Connected”: edificio raggiunto dalla Rete Secondaria FTTH di Telecom Italia, dove le Fibre Ottiche sono attestate ad un Ripartitore Ottico di Edificio (ROE) di Telecom Italia all’interno dell’edificio.
- uu. “ROE (Ripartitore Ottico di Edificio): punto di interconnessione tra le Fibre Ottiche provenienti dalla Rete Ottica Secondaria FTTH di Telecom Italia e quelle del cablaggio verticale verso le Unità Immobiliari (UI); al suo interno è posizionato lo splitter ottico di Telecom Italia atto a realizzare la rete NGAN di tipo punto-multipunto FTTH. Può alloggiare il Punto di Mutualizzazione per la permuta delle fibre ottiche del verticale tra diversi Operatori.
- vv. “UI (Unità Immobiliare)”: singolo appartamento, abitazione ad uso residenziale o ufficio, all’interno di un edificio, servita da 1 (una) Fibra Ottica cablata da Telecom Italia e attestata ad una borchia d’utente.

6 SERVIZI OFFERTI

La presente OR comprende le condizioni tecniche ed economiche per la fornitura dei seguenti servizi:

- Servizio di accesso alle Infrastrutture di Posa Locali;
- Servizio di accesso alle Tratte di Accesso alle Centrali;
- Servizio di accesso alle Tratte di Adduzione;
- Servizio di accesso alle Fibre Ottiche in Rete Locale di Accesso Primaria e/o Secondaria;
- Servizio di accesso ai Segmenti di Terminazione in Fibra Ottica.

Telecom Italia fornisce il servizio di accesso alle Fibre Ottiche in Rete Locale di sua proprietà (sono escluse le fibre ottiche affittate in IRU da terze parti) indipendentemente dall'utilizzo per cui è richiesto e dalla possibilità di fornire l'accesso alle infrastrutture di posa.

L'OR, inoltre, prevede i seguenti servizi accessori:

- Servizio di Interconnessione delle Fibre Ottiche tra Rete Primaria e Rete Secondaria, richieste dall'Operatore.
- Servizio di Interconnessione delle Fibre Ottiche tra Rete Secondaria e Segmento di Terminazione, richieste dall'Operatore.
- Servizi di Colocazione presso le Centrali locali, secondo le condizioni tecniche ed economiche descritte nell'Offerta di Riferimento per Servizi di Colocazione (Mercato 4).

Per l'Operatore che aderisce al "Servizio di accesso alle Infrastrutture di Posa Locali" della presente OR, Telecom Italia mette a disposizione, senza costi aggiuntivi, l'Applicativo Cartografico "GIOIA", il quale gestisce tutto il *workflow* relativo a tale servizio, dalla visualizzazione delle Infrastrutture Locali di Telecom Italia all'assegnazione, compreso lo scambio dei moduli via e-mail.

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

L'Operatore che aderisce ad uno dei seguenti servizi: Servizio di accesso alle Tratte di Adduzione; Servizio di accesso alle Fibre Ottiche in Rete Locale di Accesso Primaria e/o Secondaria; Servizio di accesso ai Segmenti di Terminazione in Fibra Ottica può consultare il DataBase messo a disposizione da Telecom Italia contenente le informazioni relative al servizio sottoscritto.

Tale DataBase, periodicamente aggiornato da Telecom Italia, è pubblicato sul sito internet www.wholesale.telecomitalia.com, nell'area riservata agli Operatori.

7 SERVIZIO DI ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE DI POSA LOCALI

7.1 Descrizione del servizio

Il servizio consiste nella cessione all'Operatore in uso esclusivo IRU (Indefeasible Right of Use), limitato nel tempo e con il mantenimento della proprietà in capo a Telecom Italia, delle Infrastrutture di Posa Locali di Telecom Italia.

Il servizio non comprende l'accesso agli edifici (Tratta di Adduzione) e l'accesso in centrale Telecom Italia (Tratta di Accesso in Centrale); tali servizi sono descritti nel seguito nei rispettivi Capitoli.

Il servizio comprende la fornitura di un Minitubo e, come accessoristica, di minigiunti e tappi.

La destinazione d'uso per la quale il servizio è fornito è quella di permettere all'Operatore richiedente di posare propri portanti trasmissivi atti ad erogare servizi di comunicazione elettronica.

Telecom Italia, allo scopo di garantire agli Operatori l'accesso alle Infrastrutture di Posa Locali e nel rispetto del principio di non discriminazione, adotta ogni misura possibile per decongestionare i cavidotti attualmente in uso e per garantire un utilizzo efficiente delle risorse di rete esistenti. A tale scopo, l'Offerta del servizio prevede la cessione di 1 (uno) Minitubo per Tratta per Operatore sulle Infrastrutture di Posa Locali disponibili per la fornitura, per le quali Telecom Italia abbia facoltà di concedere o sub-concedere i Diritti IRU.

Richieste di quantitativi maggiori, superiori a 1 (uno) Minitubo per Tratta per Operatore, sono valutate da Telecom Italia sulla base della disponibilità residua, anche considerando le previsioni di sviluppo del mercato per la Tratta in esame.

Il servizio comprende le attività di manutenzione ordinaria secondo quanto descritto nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie,

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

Segmenti di terminazione in fibra ottica)”. La manutenzione ordinaria si intende valida a far data dalla consegna, a Telecom Italia, entro 15 giorni lavorativi dal termine dei lavori di posa del cavo dell’Operatore, della documentazione cartografica finale riportante l’effettiva occupazione della Polifora, che contiene anche le eventuali modifiche scaturite in fase di esecuzione dei lavori di posa. La mancata consegna di tale documentazione comporta l’esonero di Telecom Italia dagli impegni relativi al servizio di manutenzione.

La Manutenzione straordinaria correttiva, necessaria a ripristinare l’infrastruttura a seguito di eventi esogeni a Telecom Italia (ad es. causa terzi, causa forza maggiore), non è compresa nel servizio ed è ripartita tra Telecom Italia e gli Operatori in base alla percentuale di occupazione dell’infrastruttura stessa.

La riparazione del cavo di proprietà dell’Operatore danneggiato insieme all’Infrastruttura di Posa Locale è a cura e spese dell’Operatore stesso.

In questo caso, Telecom Italia per il cavo danneggiato offre un servizio per la Manutenzione straordinaria correttiva provvisoria che consiste nel ripristino del cavo con una soluzione tecnica provvisoria, nei tempi indicati negli SLA.

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva provvisoria richiesta dall’Operatore a Telecom Italia, il contributo per tale attività tiene conto solo delle ore e del materiale necessari per tale attività.

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva definitiva, l’Operatore richiede a Telecom Italia uno SdF che tiene conto delle modalità e tempi per la realizzazione dell’intervento concordati tra le Parti. In questo caso il contributo per tale attività è quello risultante dallo SdF.

È facoltà dell’Operatore partecipare alle operazioni di Manutenzione straordinaria correttiva del proprio cavo.

7.2 Elementi del servizio

7.2.1 Infrastrutture di Posa Locali Equipaggiate con Minitubi

Il Servizio di accesso alle Infrastrutture di Posa Locali Equipaggiate con Minitubi prevede l'equipaggiamento dei Cavidotti con Minitubi e la cessione in IRU di un Minitubo completo di accessori di posa quali minigiunti a pressione e tappi. Tale equipaggiamento, di norma, è fornito in opera da Telecom Italia, fermo restando la possibilità per l'Operatore di concordare modalità differenti. In tali casi Telecom Italia fornisce il materiale all'Operatore; l'onere dell'equipaggiamento del Tubo con i Minitubi necessari a saturarne lo spazio disponibile è a cura dell'Operatore. Per questi casi Telecom Italia riconosce all'Operatore un importo per la posa.

Per la posa dei Minitubi e del cavo all'interno del Minitubo assegnato all'Operatore, è consentito all'Operatore stesso di accedere ai Pozzetti/Camerette attraversati dall'Infrastruttura assegnata.

7.2.2 Infrastrutture di Posa Locali Realizzate con Minitubi

Il Servizio di accesso alle Infrastrutture di Posa Locali Realizzate con Minitubi, predisposte da Telecom Italia per lo sviluppo della rete NGAN, prevede la cessione in IRU di un Minitubo direttamente interrato o all'interno di Tubi/Monotubi/Tritubi equipaggiati o da equipaggiare con Minitubi. Fanno parte di queste infrastrutture anche gli accessori quali minigiunti a pressione. Tale equipaggiamento, di norma, è fornito in opera da Telecom Italia, fermo restando la possibilità per l'Operatore di concordare modalità differenti. In tali casi Telecom Italia fornisce il materiale all'Operatore; l'onere dell'equipaggiamento del Tubo/Monotubo/Tritubo con i Minitubi necessari a saturarne lo spazio disponibile è a cura dell'Operatore. Per questi casi Telecom Italia riconosce all'Operatore un importo per la posa.

Per la posa dei Minitubi e del cavo all'interno del Minitubo assegnato all'Operatore, è consentito all'Operatore stesso di accedere ai Pozzetti/Camerette attraversati dall'Infrastruttura assegnata.

7.3 Condizioni tecniche

Il servizio è fornito a valle di una Manifestazione di Interesse dell'Operatore e di uno Studio di Fattibilità (SdF) effettuato da Telecom Italia (uno SdF per ogni tracciato con *max* 25 Tratte consecutive), che tiene conto dell'occupazione dell'intera Infrastruttura e/o delle singole Tratte richieste. L'esito dello SdF fornisce all'Operatore l'indicazione del Minitubo da utilizzare, e, ove previsto, del Cavidotto e del numero dei Minitubi da posare per l'equipaggiamento dello stesso.

Il servizio non è fornito quando, a valle dello SdF, si riscontri la completa saturazione di tutti i Cavidotti presenti nella Polifora; Telecom Italia riserva il tubo del massimo diametro dell'infrastruttura come Tubo di Manovra. L'Operatore può avvalersi del Tubo di Manovra secondo le regole descritte nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)".

Il servizio, inoltre, non è fornito sulle Infrastrutture di Posa di Giunzione.

Infine, si precisa che gli eventuali giunti tra cavi dell'Operatore devono essere alloggiati in pozzetti, di proprietà dell'Operatore, esterni all'infrastruttura di Telecom Italia, come indicato nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)".

7.4 Condizioni economiche

La struttura tariffaria dell'Offerta si articola in:

- un importo IRU 15 anni per ogni metro di Minitubo ceduto su Infrastruttura di Posa Locale Equipaggiata con Minitubi;
- un importo IRU 15 anni per ogni metro di Minitubo ceduto su Infrastruttura di Posa Locale Realizzata con Minitubi;
- un contributo per lo SdF per l'accesso all'Infrastruttura di Posa Locale (cfr. Capitolo 12);

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

- un contributo per l'aggiornamento cartografico dell'Area di Centrale;
- un contributo in caso di intervento di Manutenzione straordinaria correttiva provvisoria sul cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa Locale;
- un contributo per lo SdF per la Manutenzione straordinaria correttiva definitiva del cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa Locale (cfr. Capitolo 12);
- un contributo in caso di intervento di Manutenzione straordinaria correttiva definitiva sul cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa Locale.

Nel caso di Infrastrutture da equipaggiare a cura dell'Operatore, Telecom Italia riconosce allo stesso un importo per ogni metro di Minitubo posato; tale importo è detratto dall'IRU a titolo di rimborso per le opere di equipaggiamento effettuate a cura dell'Operatore. Il numero di Minitubi da inserire nel Cavidotto sarà indicato da Telecom Italia nell'esito dello SdF, in base ai criteri descritti nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)".

L'Operatore è tenuto al pagamento di un importo per ciascuna Area di Centrale con Tratte oggetto di assegnazione facenti parte di una unica richiesta, a titolo di rimborso forfettario delle spese sostenute da Telecom Italia per la messa a disposizione della documentazione relativa alle Infrastrutture, per il suo aggiornamento al termine dei lavori effettuati dall'Operatore e per le verifiche ed il controllo dei suddetti lavori.

Telecom Italia può applicare una penale giornaliera nei confronti dell'Operatore nel caso di ritardato invio di tutta la documentazione di cui al Modello 3, compresa la cartografia aggiornata, rispetto alle tempistiche come indicato nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)".

Telecom Italia può applicare una penale giornaliera nei confronti dell'Operatore nel caso in cui lo stesso si avvalga del Tubo di Manovra per un tempo superiore al periodo

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

concordato, come indicato nel documento “Manuale delle procedure di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)”.

Le condizioni economiche per il servizio di Accesso alle Infrastrutture di Posa Locali sono riportate nelle seguenti Tabelle:

Tabella 1: Condizioni economiche per il servizio di Accesso alle Infrastrutture di Posa Locali

	IRU 15 anni (Euro/m)	Contributo (Euro)
Cessione di un Minitubo su Infrastruttura Equipaggiata con Minitubi	7,63	
Cessione di Minitubi su Infrastruttura Realizzata con Minitubi:		
<u>Tecnica di scavo tradizionale e no-dig tradizionale:</u>		
1 Minitubo	42,04	
2 Minitubi su stesso percorso	62,05	
<u>Tecnica di scavo in minitrincea e no-dig leggero:</u>		
1 Minitubo	24,11	
2 Minitubi su stesso percorso	35,58	
Aggiornamento cartografia (per ogni Area di Centrale con Tratte oggetto di assegnazione facenti parte di una unica richiesta)		534,63

Tabella 2: Condizioni economiche per il servizio di Accesso alle Infrastrutture di Posa Locali da equipaggiare con Minitubi – contributi di Telecom Italia verso Operatore

	Contributo (Euro/m)
Contributo di Telecom Italia verso l'Operatore per ogni Minitubo fornito da Telecom Italia e installato dall'Operatore	0,29

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva, necessaria a ripristinare l'infrastruttura a seguito di eventi esogeni a Telecom Italia (ad es. causa terzi, causa forza maggiore), l'Operatore riconosce a Telecom Italia l'importo previsto nella seguente Tabella:

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

Tabella 3: Condizioni economiche aggiuntive per il ripristino delle Infrastrutture di Posa Locali per la Manutenzione straordinaria correttiva

	Contributo (Euro)
Manutenzione straordinaria correttiva: quota parte per l'Operatore ⁽¹⁾	Su progetto specifico
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici ⁽²⁾	49,35

⁽¹⁾ La quota parte Operatore è individuata in base ad un criterio di suddivisione percentuale di occupazione dell'infrastruttura (Telecom Italia e tutti gli Operatori).

⁽²⁾ Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.

Tabella 4: Condizioni economiche aggiuntive per la Manutenzione straordinaria correttiva provvisoria sul cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa Locale

	Contributo (Euro)
Manutenzione straordinaria correttiva provvisoria	Ristoro dei costi delle ore e del materiale necessari per l'attività
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici ⁽¹⁾	49,35

⁽¹⁾ Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.

Tabella 5: Condizioni economiche aggiuntive per la Manutenzione straordinaria correttiva definitiva sul cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa Locale

	Contributo (Euro)
Manutenzione straordinaria correttiva definitiva	Su progetto specifico
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici ⁽¹⁾	49,35

⁽¹⁾ Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

Nel caso in cui l'Operatore invii in ritardo il Modello 3 e la cartografia aggiornata o non liberi il Tubo di Manovra entro il termine concordato, Telecom Italia ha facoltà di applicare le penali previste nella seguente Tabella.

Tabella 6: Penali giornaliere per ritardato invio del Modello 3 e della cartografia aggiornata e per ritardata liberazione del Tubo di Manovra

	Penale (Euro/giorno)
Penale per ritardato invio del Modello 3 e della cartografia aggiornata, per tracciato, per ogni giorno oltre il termine concordato	25,00
Penale per ritardata liberazione del Tubo di Manovra, per tracciato, per ogni giorno oltre il termine concordato ⁽¹⁾	50,00

⁽¹⁾ Importo massimo della penale per tracciato pari a 3.000,00 Euro

7.5 Prenotazione e/o realizzazione congiunta tra Telecom Italia e gli Operatori per nuove Infrastrutture di Posa Locali in aree NGAN

Telecom Italia, nel caso in cui intenda realizzare nuove infrastrutture di posa locali da realizzare con Minitubi in aree NGAN (Infrastrutture di Posa Locali Realizzate con Minitubi), riserva il 20% dei propri Minitubi posati (al netto dei Minitubi di manovra e di giunzione) da dedicare alle richieste degli Operatori, indipendentemente dalla lunghezza dello scavo. Il valore che si ottiene è arrotondato all'intero più vicino, con valore minimo pari a 1.

In caso di scavi superiori a 1.000 m consecutivi, Telecom Italia invita, attraverso un apposito annuncio pubblicato su sito internet www.wholesale.telecomitalia.com, 6 mesi prima della data di inizio dei lavori, tutti i soggetti interessati a realizzare in maniera congiunta tale infrastruttura. Per soddisfare eventuali richieste in modalità IRU su dette infrastrutture, Telecom Italia riserva comunque il 20% dei Minitubi posati (al netto dei Minitubi di manovra, di giunzione e di quelli posati per gli Operatori concomitanti) da dedicare alle richieste degli Operatori interessati che potranno prenotarli dal momento stesso della pubblicazione per l'intera lunghezza. Il valore che si ottiene è arrotondato all'intero più vicino, con valore minimo pari a 1.

7.5.1 Prenotazione di nuove Infrastrutture di Posa Locali in aree NGAN

Con riferimento agli annunci relativi alla realizzazione di nuove Infrastrutture di Posa Locali Realizzate con Minitubi pubblicati da Telecom Italia su sito internet www.wholesale.telecomitalia.com, l'Operatore può richiedere la prenotazione dei Minitubi disponibili (secondo quanto indicato nel paragrafo precedente), sul tracciato di scavo pubblicato, in anticipo rispetto alla effettiva disponibilità. Ai fini dell'assegnazione dei Minitubi vale la regola *First in First Out*.

In caso di variazioni realizzative sull'infrastruttura dovute a motivi tecnici (es. cambio tracciato), non prevedibili al momento della pubblicazione, Telecom Italia avvisa tempestivamente gli Operatori che hanno prenotato i Minitubi i quali avranno la facoltà di disdire o confermare la prenotazione.

Telecom Italia comunica all'Operatore l'avvenuta predisposizione del Minitubo per il quale l'Operatore ha effettuato la prenotazione. Quest'ultimo, entro 30 giorni solari da detta comunicazione, deve trasformare la prenotazione in ordine, pena la decadenza della prenotazione stessa.

In caso di prenotazione trasformato in ordine, si applicano le procedure di cessione IRU del Minitubo descritte nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di Adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)".

Per la suddetta prenotazione non è previsto alcun contributo, mentre si applicano tutte le condizioni economiche relative al servizio di cessione Minitubo.

7.5.2 Realizzazione congiunta tra Telecom Italia e gli Operatori per nuove Infrastrutture di Posa Locali in aree NGAN

Con riferimento agli annunci relativi alla realizzazione congiunta di nuove Infrastrutture di Posa Locali Realizzate con Minitubi pubblicati da Telecom Italia su sito internet www.wholesale.telecomitalia.com, l'Operatore interessato a realizzare in maniera congiunta con Telecom Italia nuove infrastrutture, invia entro 30 giorni solari dalla suddetta

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

pubblicazione l'elenco dei tracciati di proprio interesse, comprensivo dell'equipaggiamento richiesto.

Telecom Italia procederà ad esaminare le richieste pervenute e, nel caso esse non comportino variazioni di tipologia di posa, provvede nei successivi 60 giorni solari a fornire una proposta tecnica ed economica per la condivisione degli investimenti e dei costi per la realizzazione delle nuove infrastrutture, per le tratte oggetto di condivisione.

L'Operatore a valle della proposta di Telecom Italia, entro 10 giorni solari, invia l'accettazione o la rinuncia all'opera. Trascorso tale tempo, Telecom Italia avvia il progetto esecutivo tenendo conto solo delle richieste confermate dagli Operatori.

Nei casi di Infrastrutture di Posa Locali Realizzate con Minitubi di nuova realizzazione con condivisione della realizzazione senza variazione di tipologia di posa si applicano le condizioni economiche previste nella seguente Tabella:

Tabella 7: Condizioni economiche per il progetto di opera congiunta senza variazione di tipologia di posa

	Contributo (Euro)	Canone (Euro/m/anno)
Progettazione, richiesta permessi, sovrintendenza ai lavori, sicurezza e rapporti con il fornitore - quota per Operatore concomitante ⁽¹⁾	Su progetto specifico	
Realizzazione di nuova infrastruttura – quota per Operatore ⁽²⁾	Su progetto specifico	
Canone Manutenzione ordinaria per Minitubo per Operatore concomitante		0,070

⁽¹⁾ La quota per Operatore concomitante è pari al 30% del costo dell'intera opera (su progetto specifico) diviso il numero N degli Operatori richiedenti.

⁽²⁾ La quota per Operatore (compreso Telecom Italia) è pari a l'70% del costo dell'intera opera (su progetto specifico), diviso il numero dei Minitubi posati, moltiplicato per il numero dei Minitubi assegnati a ciascun Operatore.

I Pozzetti degli Operatori concomitanti verranno posati a spese degli Operatori realizzandoli con le procedure standard di Telecom Italia descritte nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)".

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

Nel caso in cui le richieste degli Operatori comportino la necessità di variare la tipologia di posa, Telecom Italia procede, entro 90 giorni solari dalla ricezione delle esigenze degli Operatori, ad eseguire un progetto di dettaglio, i cui costi sono attribuiti agli Operatori richiedenti secondo quanto previsto nella seguente Tabella. Nel caso in cui l'Operatore non dia seguito con l'accettazione dell'opera congiunta sono comunque ad esso addebitati i costi relativi a "progettazione, richiesta permessi, sovrintendenza ai lavori, sicurezza e rapporti con il fornitore".

Tabella 8: Condizioni economiche per il progetto di opera congiunta con variazione di tipologia di posa

	Contributo (Euro)	Canone (Euro/m/anno)
Progettazione, richiesta permessi, sovrintendenza ai lavori, sicurezza e rapporti con il fornitore - quota per Operatore concomitante ⁽¹⁾	Su progetto specifico	
Realizzazione di nuova infrastruttura – quota per Operatore ⁽²⁾	Su progetto specifico	
Canone Manutenzione ordinaria per Minitubo per Operatore concomitante		0,070

⁽¹⁾ La quota per Operatore concomitante è pari al 30% del costo dell'opera iniziale proposta da Telecom Italia (su progetto specifico) diviso il numero N degli Operatori richiedenti. Il restante 70% è a carico di Telecom Italia.

⁽²⁾ La quota per Operatore è individuata nel seguente modo: si individua il delta costo tra il costo dell'opera iniziale proposta da Telecom Italia (su progetto specifico) e il costo totale dell'opera; tale differenza è suddivisa tra gli Operatori in base all'effettiva occupazione dell'infrastruttura assegnata sul numero dei Minitubi potenziali.

I Pozzetti degli Operatori concomitanti verranno posati dalla società realizzatrice in base al progetto realizzativo finale.

Si precisa che in questa tipologia di investimento, gli Operatori (compreso Telecom Italia) per la posa dei propri giunti devono utilizzare i pozzetti a loro assegnati, mentre potranno utilizzare i pozzetti degli altri Operatori per il transito dei cavi.

8 SERVIZIO DI ACCESSO ALLE TRATTE DI ACCESSO ALLE CENTRALI

8.1 Descrizione del servizio

Telecom Italia offre il servizio “Tratta di Accesso alla Centrale di Telecom Italia da “Pozzetto adiacente alla Cameretta Zero”” agli Operatori collocati in centrale tramite Colocazione Fisica di tipo A o B, e Virtuale tipo A, B o C (Mercato 4), alle condizioni tecnico economiche previste dall’Offerta di Riferimento per i Servizi di Colocazione (Mercato 4).

Tale servizio è offerto agli Operatori che hanno acquisito da Telecom Italia Infrastrutture di Posa Locali che terminano nella “Cameretta/Pozzetto Uno” prossimo alla centrale di riferimento.

Tale servizio consiste nella possibilità per l’Operatore di posizionare una propria infrastruttura che collega la “Cameretta/Pozzetto Uno” dell’Infrastruttura acquisita da Telecom Italia ad un pozzetto esterno dell’Operatore da posizionare nelle vicinanze del “pozzetto adiacente alla Cameretta Zero” di Telecom Italia.

Una volta realizzata tale infrastruttura, l’Operatore per accedere con il proprio cavo all’interno della centrale di Telecom Italia utilizza il servizio di “accesso da Cameretta Zero”, le cui condizioni tecnico economiche sono quelle previste dall’Offerta di Riferimento per i Servizi di Colocazione (Mercato 4).

In alternativa, Telecom Italia offre il servizio “Tratta di Accesso alla Centrale di Telecom Italia da “Cameretta/Pozzetto Uno”” agli Operatori collocati in centrale tramite Colocazione Fisica di tipo A o B, e Virtuale tipo A, B o C (Mercato 4).

Tale servizio consente all’Operatore di utilizzare, laddove disponibile e fatte salve le esigenze a lungo termine di Telecom Italia, l’infrastruttura di collegamento tra la “Cameretta/Pozzetto Uno” e la “Cameretta Zero” di Telecom Italia.

Nel tratto compreso tra la “Cameretta/Pozzetto Uno” e la “Cameretta Zero” dovrà essere previsto l’utilizzo di minicavi con guaina LSZH idonei alla posa in Minitubi di diametro

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

10/12 mm (sarà cura dell'Operatore lasciare un'adeguata ricchezza cavo nella "Cameretta/Pozzetto Uno" sufficiente a raggiungere la sala OLO all'interno della centrale).

Non è consentita in ogni caso la predisposizione di Giunti di transizione all'interno di Camerette e/o Pozzetti di Telecom Italia, pertanto l'Operatore dovrà posizionare un suo pozzetto adiacente alla "Cameretta/Pozzetto Uno" di Telecom Italia dove posizionare il Giunto per cambio cavo.

Il tratto di cavo LSZH dell'Operatore compreso tra la "Cameretta/Pozzetto Uno" e la sala OLO sarà posato da Telecom Italia che ne garantirà la manutenzione.

8.2 Condizioni economiche

Per il servizio "Tratta di Accesso alla Centrale di Telecom Italia da "Pozzetto adiacente alla Cameretta Zero"", la realizzazione dell'infrastruttura è a cura dell'Operatore, pertanto sarà addebitato all'Operatore il solo servizio di posa cavo tra il pozzetto adiacente alla "Cameretta Zero" e la sala OLO all'interno della centrale. Le condizioni tecnico-economiche per tale servizio sono riportate nell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia 2015: Servizi di Colocazione (Mercato 4).

Per il servizio "Tratta di Accesso alla Centrale di Telecom Italia da "Cameretta/Pozzetto Uno"", le attività sono svolte esclusivamente da Telecom Italia, pertanto sarà addebitato all'Operatore quanto di seguito descritto:

1. l'attività di equipaggiamento, per l'Operatore richiedente, del Cavidotto con Minitubo nel tratto compreso tra la "Cameretta/Pozzetto Uno" e la "Cameretta Zero", le cui condizioni economiche sono definite di volta in volta a seguito dello Studio di Fattibilità;
2. l'IRU per "Infrastruttura di Posa Locale Equipaggiata con Minitubo", tra la "Cameretta/Pozzetto Uno" e la "Cameretta Zero" (cfr. Tabella 1);
3. la posa del minicavo OLO con guaina LSZH dalla "Cameretta/Pozzetto Uno" fino alla "Cameretta Zero", le cui condizioni economiche sono definite di volta in volta a seguito dello Studio di Fattibilità;

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

4. per la posa del minicavo OLO con guaina LSZH dalla “Cameretta Zero” fino alla sala OLO all’interno della centrale, l’Operatore utilizza il servizio di “accesso da Cameretta Zero”, le cui condizioni tecnico-economiche sono quelle riportate nell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia 2015: Servizi di Colocazione (Mercato 4).

9 SERVIZIO DI ACCESSO ALLE TRATTE DI ADDUZIONE

9.1 *Descrizione del servizio*

Il servizio di accesso alle Tratte di Adduzione è offerto agli Operatori che intendano sviluppare Reti di comunicazioni elettroniche basate su tecnologie NGAN e realizzate con posa di cavi in Fibra Ottica in rete di accesso per la fornitura di servizi a banda ultralarga in configurazione FTTH.

Il servizio consiste nella cessione all'Operatore in uso esclusivo IRU (Indefeasible Right of Use), limitato nel tempo e con il mantenimento della proprietà in capo a Telecom Italia, di una Tratta di Adduzione di Telecom Italia.

Il servizio è applicabile a tutte le infrastrutture di adduzione già equipaggiate con Minitubi (tratte di adduzione disponibili), anche in aree non NGAN FTTH, che costituiscono un collegamento tra un ambito pubblico ed un ambito privato anche nei casi di terminazioni dei tubi di Telecom Italia esternamente agli edifici comunque collocate all'interno di spazi condominiali (cortili, androni, viali condominiali).

Il servizio non comprende l'accesso alle Infrastrutture di Posa Locali e la Tratta di Accesso in Centrale; tali servizi sono descritti nei rispettivi Capitoli.

Il servizio consiste nella fornitura di un Minitubo all'interno di una Infrastruttura di Adduzione NGAN in aree FTTH che collega l'interno di un edificio con il primo Pozzetto o Cameretta di Telecom Italia della rete locale di accesso in prossimità all'edificio stesso.

Gli Operatori possono utilizzare la Tratta di Adduzione, ed in particolare il Minitubo ceduto, per posare un proprio cavo ottico che collega la propria rete di accesso locale ottica con gli impianti posizionati all'interno dell'edificio.

9.2 *Elementi del servizio*

Il servizio permette agli Operatori di utilizzare un Minitubo libero di diametro interno 10 mm ed esterno 12 mm (o 14 mm se interrato), all'interno di una Infrastruttura di Adduzione

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

disponibile in aree NGAN FTTH. L'infrastruttura di Adduzione è quella compresa tra il primo Pozzetto utile di Telecom Italia posizionato in ambito pubblico fino all'interno dell'edificio (Punto di Consegna interno).

Non rientrano nell'Offerta:

- le tratte di collegamento le cui infrastrutture terminano in un punto esterno all'edificio;
- le tratte di accesso alle Centrali Telecom Italia;
- il transito e gli spazi all'interno di armadietti che contengono le terminazioni di rete di Telecom Italia.

Il servizio comprende le attività di manutenzione ordinaria secondo quanto descritto nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)". La manutenzione ordinaria si intende valida a far data dalla consegna da parte di Telecom Italia all'Operatore della Tratta di Adduzione. La Manutenzione straordinaria correttiva, necessaria a ripristinare l'infrastruttura a seguito di eventi esogeni a Telecom Italia (ad es. causa terzi, causa forza maggiore), non è compresa nel Servizio e sarà suddivisa tra Telecom Italia e gli Operatori in base alla percentuale di occupazione dell'infrastruttura stessa.

Telecom Italia fornisce agli Operatori, tramite il sito internet www.wholesale.telecomitalia.com, le informazioni relative agli indirizzi degli edifici dove sono state realizzate le Tratte di Adduzione.

Gli Operatori possono richiedere SdF per Tratte di Adduzione di Telecom Italia esclusivamente per i suddetti indirizzi pubblicati sul sito internet www.wholesale.telecomitalia.com.

9.3 Condizioni tecniche

Il servizio è fornito a valle di una Manifestazione di Interesse dell'Operatore e di uno Studio di Fattibilità (SdF) effettuato da Telecom Italia, che verifica l'occupazione

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

dell'Infrastruttura di Adduzione nella tratta richiesta; l'esito dello SdF fornisce all'Operatore l'indicazione del Minitubo da utilizzare.

Il servizio non è fornito quando, a valle dello SdF, si riscontri sul campo l'indisponibilità di Minitubi nella Infrastruttura di Adduzione.

Telecom Italia si riserva in ogni caso almeno 2 Minitubi, di cui 1 Minitubo come Tubo di Manovra per esigenze di esercizio e manutenzione a disposizione di tutti gli Operatori presenti nella stessa Infrastruttura di Adduzione.

9.3.1 Nuove Infrastrutture di Adduzione

Telecom Italia, a partire dal 30 giugno 2010, realizza le nuove Infrastrutture di Adduzione NGAN FTTH predisponendo sempre 5 Minitubi per ogni nuova Infrastruttura realizzata.

Per ciascuna di tali Infrastrutture di Adduzione, Telecom Italia offre i Minitubi disponibili con modularità di un Minitubo per Operatore fino a un massimo di 3 Operatori, che ne manifestano l'interesse. I Minitubi sono ceduti in base all'ordine temporale di ricezione delle richieste.

9.3.2 Infrastrutture di Adduzione esistenti

Nel caso di Infrastrutture di Adduzione realizzate prima del 30 giugno 2010 in aree NGAN FTTH, Telecom Italia provvede all'equipaggiamento delle medesime con un numero di Minitubi variabile, fino a saturazione dell'intera Infrastruttura di Adduzione esistente, fino a 5 Minitubi.

Di conseguenza, in linea con i criteri di realizzazione adottati da Telecom Italia per tali infrastrutture di Adduzione, Telecom Italia offre i Minitubi disponibili con modularità di un Minitubo per Operatore.

I Minitubi saranno ceduti in base all'ordine temporale di ricezione delle richieste fino alla disponibilità massima delle Tratte di Adduzione.

9.4 Condizioni economiche

La struttura tariffaria dell'Offerta si articola in:

- un importo IRU 15 anni per ogni Tratta di Adduzione composta da un Minitubo ceduto su Infrastruttura di Adduzione esistente;
- un contributo per la realizzazione del Punto di Consegna all'interno all'Edificio;
- un contributo per lo SdF (cfr. Capitolo 12);
- un contributo per l'aggiornamento della cartografia per ogni SdF seguito dall'ordine;
- un contributo per Manutenzione straordinaria correttiva;

Le condizioni economiche per la cessione in IRU di un Minitubo si applicano sia per Minitubi all'interno di Infrastrutture di Adduzione esistenti, sia per Minitubi all'interno di nuove Infrastrutture di Adduzione e sono quelle riportate nelle seguenti Tabelle.

Tabella 9: Condizioni economiche per il servizio di Accesso alle Tratte di Adduzione

	IRU 15 anni (Euro/Tratta)	Contributo (Euro)
Cessione di un Minitubo con diametro interno 10 mm ceduto su Infrastruttura di Adduzione	418,53	
Aggiornamento cartografia (per ogni SdF seguito dall'ordine)		176,84
Realizzazione del Punto di Consegna all'interno dell'edificio		166,67

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva, necessaria a ripristinare l'infrastruttura a seguito di eventi esogeni a Telecom Italia (ad es. causa terzi, causa forza maggiore), l'Operatore riconoscerà a Telecom Italia l'importo previsto nella seguente Tabella:

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

Tabella 10: Contributo per il ripristino delle Infrastrutture di Adduzione per Manutenzione straordinaria correttiva

	Contributo (Euro)
Manutenzione straordinaria correttiva – quota parte per l'Operatore ⁽¹⁾	Su progetto specifico
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici ⁽²⁾	49,35

⁽¹⁾ *La quota parte per l'Operatore è individuata in base alla suddivisione percentuale di occupazione dell'infrastruttura (Telecom Italia e tutti gli Operatori).*

⁽²⁾ *Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.*

Sono a carico dell'Operatore tutti i permessi necessari sia in ambito privato che pubblico nonché i costi per la realizzazione del collegamento all'interno dell'edificio, o comunque dal punto di arrivo della Tratta di Adduzione in ambito privato (Punto di Consegna all'Edificio), all'armadietto dell'Operatore.

10 SERVIZIO DI ACCESSO ALLE FIBRE OTTICHE IN RETE LOCALE D'ACCESSO PRIMARIA E/O SECONDARIA

10.1 Descrizione del servizio

Il servizio di accesso alle Fibre Ottiche in Rete Locale d'Accesso Primaria e/o Secondaria consiste nella cessione di Diritti IRU per una durata di 15 anni su Collegamenti in Fibra Ottica in Rete Locale di Accesso, Primaria e Secondaria, posata da Telecom Italia per la realizzazione di reti NGAN.

Il servizio di accesso alle Fibre Ottiche in Rete Primaria è offerto sulle reti NGAN FTTCab e FTTH di Telecom Italia. Il servizio di accesso alle Fibre Ottiche in Rete Secondaria è offerto sulla rete NGAN FTTH di Telecom Italia.

Telecom Italia fornisce agli Operatori, tramite il sito internet www.wholesale.telecomitalia.com, le informazioni relative alle ONUCab/PTO e alle centrali di pertinenza della rete FTTCab e le informazioni relative ai PTE, ai CNO/PTO e alle centrali di pertinenza della rete FTTH.

Gli Operatori possono richiedere uno SdF per Fibra Ottica in Rete Primaria o Secondaria di Telecom Italia esclusivamente per i suddetti punti di accessi pubblicati sul sito internet www.wholesale.telecomitalia.com.

Il servizio non comprende il Segmento di Terminazione in Fibra Ottica che è descritto nel relativo Capitolo.

Il servizio consiste nella fornitura di un collegamento composto da una Fibra Ottica ceduta nei punti di accesso realizzati da Telecom Italia per tale scopo.

Il servizio comprende le attività di manutenzione ordinaria secondo quanto descritto nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)". La manutenzione ordinaria si intende valida a far data dalla consegna all'Operatore del collegamento in Fibra Ottica.

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

L'Operatore potrà inoltre richiedere il servizio accessorio che prevede l'Interconnessione da parte di Telecom Italia della Fibra Ottica in Rete Primaria con la Fibra Ottica in Rete Secondaria (cfr. paragrafo 13.1) nel PTO ubicato presso il CNO (rete FTTH).

10.2 Elementi del servizio

Il servizio di Fibra Ottica in Rete Locale d'Accesso prevede la cessione di Collegamenti in Fibra Ottica in Rete Primaria e/o in Rete Secondaria; i Collegamenti sono ceduti da Telecom Italia tra i seguenti punti di accesso:

- collegamento in Rete Primaria, dal PTO al PTC (ODF) nella centrale di riferimento;
- collegamento in Rete Secondaria, dal PTE al PTO di riferimento.

Non è prevista la cessione di Fibre Ottiche in punti della rete diversi da quelli sopra descritti.

In particolare ogni Operatore può richiedere:

- in Rete Primaria, collegamenti in Fibra Ottica da un PTO verso la Centrale di attestazione di Telecom Italia, dove l'Operatore è collocato (o ha già richiesto la collocazione) in una delle seguenti forme previste dall'Offerta di Riferimento per i Servizi di Collocazione: Fisica di tipo A o B; Virtuale tipo A, B o C;
- in Rete Secondaria, collegamenti in Fibra Ottica da ogni Edificio Connected/PTE disponibile e d'interesse dell'Operatore verso il PTO di pertinenza.

Non è prevista la cessione di Fibre Ottiche per collegamenti diversi da quelli indicati (es. un collegamento tra due PTO).

Nella Figura 1 e nella Figura 2 di seguito riportate sono rappresentate, in modo semplificato, la Rete Locale di Accesso in Fibra Ottica di Telecom Italia rispettivamente di tipo FTTH e FTTCab.

Un PTO è in grado di fornire fino a 12 collegamenti di fibra ottica primaria e/o secondaria. Richieste superiori determinano:

- la posa di un secondo PTO per esigenze da 13 fino a 24 collegamenti;

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

- la posa di un terzo PTO per esigenze da 25 a 36 collegamenti;
- la posa di un quarto PTO per esigenze da 37 a 48 collegamenti.

In caso di spazio disponibile, il primo PTO sarà generalmente collocato direttamente all'interno del Pozzetto/Cameretta esistente al cui interno è già collocato il CNO (caso di PTO "senza Minipozzetto"), altrimenti il primo PTO sarà collocato all'interno di un Minipozzetto, da realizzare insieme alle relative infrastrutture di collegamento, presso il CNO (caso di PTO "con Minipozzetto").

Ogni eventuale PTO successivo al primo sarà posato all'interno di un Minipozzetto di nuova posa dedicato (caso di PTO "con Minipozzetto").

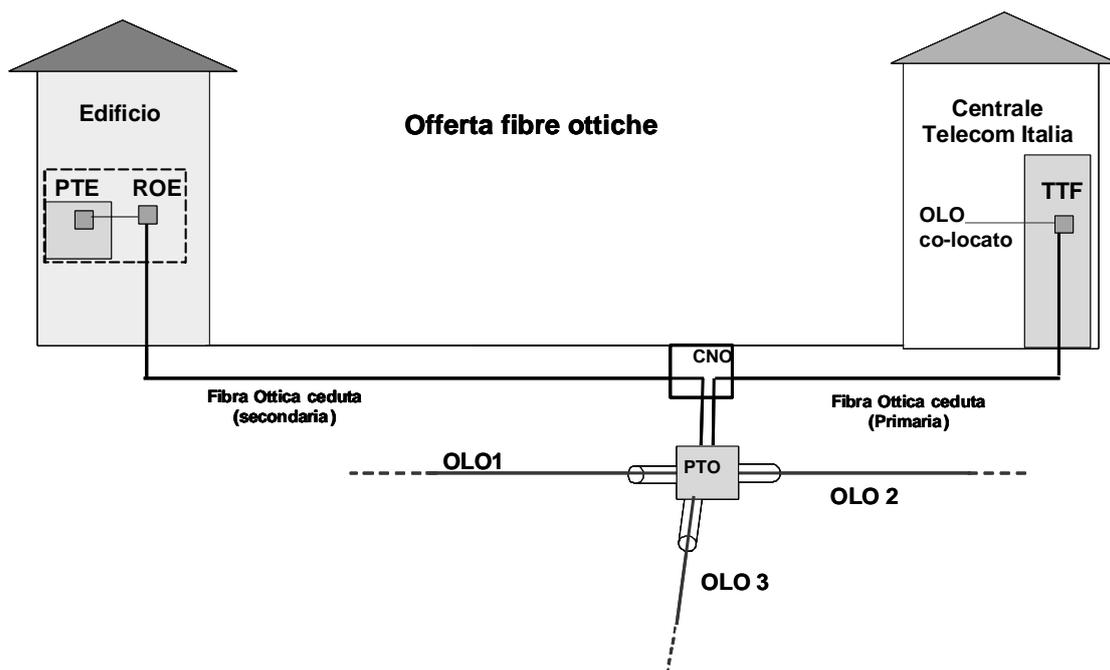


Figura 1: Rete Locale di Accesso in fibra ottica di Telecom Italia FTTH

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

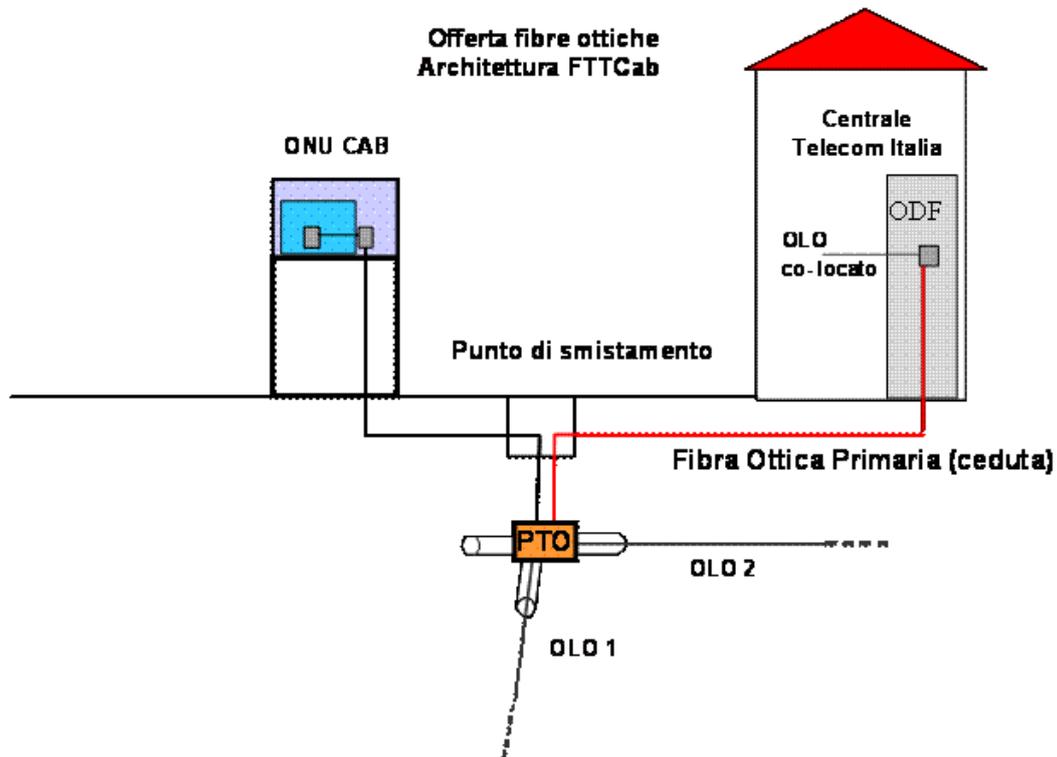


Figura 2: Rete Locale di Accesso in fibra ottica di Telecom Italia FTTCab

10.3 Condizioni tecniche

Il servizio è fornito a valle di una richiesta da parte dell'Operatore e di uno Studio di Fattibilità (SdF) effettuato da Telecom Italia, che tiene conto della disponibilità della fibra ottica richiesta. Il servizio non è fornito quando, a valle dello SdF, è riscontrata l'indisponibilità di fibra ottica.

L'esito dello SdF fornisce all'Operatore le indicazioni relative alle posizioni presso l'ODF (PTC), il PTO e il PTE della fibra ottica assegnata all'Operatore, pertanto il punto di cessione del collegamento in fibra ottica avviene:

- presso la Centrale Telecom Italia, all'ODF (PTC);
- presso il PTO;
- presso l'Edificio Connected, in corrispondenza del PTE.

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

Non è prevista la cessione di Fibre Ottiche in punti della rete diversi da quelli sopra descritti.

10.4 Condizioni economiche

Le condizioni economiche relative alla cessione, in modalità IRU, di collegamenti in Fibra Ottica, comprensive del servizio di Manutenzione ordinaria, si articolano nel seguente modo:

- un importo IRU 15 anni per un collegamento in Fibra Ottica in Rete Primaria;
- un importo IRU 15 anni per un collegamento in Fibra Ottica in Rete Secondaria (solo FTTH);
- un contributo per lo SdF del collegamento (cfr. Capitolo 12);
- un contributo per la permuta ottica al PTC/ODF;
- un contributo per la realizzazione del PTO, per un massimo di 12 collegamenti, in modalità “senza Minipozzetto” o “con Minipozzetto” presso il CNO di competenza (rete FTTH) o presso la ONUCab di competenza (rete FTTCab). Tale elemento è realizzato appositamente per la fornitura del servizio;
- un contributo per realizzare, all’interno degli Edifici Connected, gli impianti necessari all’installazione di un PTE;
- un contributo per l’aggiornamento della cartografia e della banca dati alfanumerica per ogni SdF seguito dall’ordine;
- un contributo per Manutenzione straordinaria correttiva;

Le condizioni economiche per la cessione di Fibre Ottiche in Rete Locale di Accesso sono riportate nella seguente Tabella:

Tabella 11: Condizioni economiche per il servizio di Fibra Ottica in Rete Locale di Accesso

		IRU 15 anni (Euro)	Contributo (Euro)
Cessione di un Collegamento in Fibra Ottica in Rete Primaria, dal PTO alla Centrale Telecom Italia di attestazione		4.793,02 ⁽²⁾ ⁽³⁾ 3.580,27 ⁽²⁾ ⁽⁴⁾	
Cessione di un Collegamento in Fibra Ottica in Rete Secondaria (solo FTTH), dal PTO al PTE di edificio		1.688,53	
Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica (per ogni SdF seguito dall'ordine)			353,68
Permuta ottica al PTC/ODF			89,88
Attivazione accesso al PTE (per Operatore) ⁽¹⁾			173,33
Attivazione accesso al PTO (per Operatore) ⁽¹⁾	con Minipozzetto		1.712,50
	senza Minipozzetto		1.071,50

⁽¹⁾ Contributo una tantum per PTO/PTE, fatturato da Telecom Italia ad un Operatore nel momento in cui esso impegna per la prima volta un PTO/PTE per la fornitura di uno dei servizi di Accesso NGAN del Mercato 4, incluso il servizio End to End.

⁽²⁾ Valore valido per le richieste relative alle città oggetto del piano NGAN di Telecom Italia.

⁽³⁾ Aree di Centrale medio-piccole (fino a 50 Cabinet FTTCab).

⁽⁴⁾ Aree di Centrale medio-grandi (oltre 50 Cabinet FTTCab).

Qualora l'Operatore richieda presso un PTO l'Interconnessione tra una Fibra Ottica in Rete Primaria e una Fibra Ottica in Rete Secondaria oppure tra una Fibra Ottica in Rete Primaria o Secondaria e una fibra ottica dell'Operatore presente nel PTO, Telecom Italia applica le condizioni economiche previste per il servizio accessorio Interconnessione Fibre Ottiche al PTO.

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva, a seguito di eventi esogeni a Telecom Italia (ad es. causa terzi, causa forza maggiore), l'Operatore riconoscerà a Telecom Italia l'importo previsto nella seguente Tabella:

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

Tabella 12: Contributo per il ripristino delle Fibre Ottiche in Rete Locale di Accesso per Manutenzione straordinaria correttiva

	Contributo (Euro)
Manutenzione straordinaria correttiva – quota parte per l'Operatore ⁽¹⁾	Su progetto specifico
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici ⁽²⁾	49,35

⁽¹⁾ La quota parte per l'Operatore è individuata in base alla suddivisione percentuale di assegnazione delle fibre ottiche (Telecom Italia e tutti gli Operatori).

⁽²⁾ Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.

La segnalazione di un guasto (*Trouble Ticket*) deve essere comprensiva della localizzazione del punto di guasto sulla Fibra Ottica che è a carico dell'Operatore. Telecom Italia interviene su segnalazione dell'Operatore solo se il punto di guasto ricade sulla porzione di rete di Telecom Italia.

10.5 Prenotazione di Fibre Ottiche Primarie in aree NGAN dove è stato pubblicato l'annuncio per realizzazione congiunta di nuove Infrastrutture di Posa Locali

Con riferimento al par. 7.5, per gli annunci relativi alla realizzazione congiunta di nuove Infrastrutture di Posa Locali pubblicati da Telecom Italia su sito internet www.wholesale.telecomitalia.com, l'Operatore può richiedere, fino ad esaurimento delle fibre ottiche disponibili per gli Operatori, la prenotazione di collegamenti in Fibra Ottica dalla Centrale a uno dei punti intermedi indicati nel tracciato della nuova infrastruttura da realizzare, in anticipo rispetto alla effettiva disponibilità. Ai fini dell'assegnazione delle Fibre Ottiche vale la regola *First in First Out*.

In caso di variazioni realizzative su collegamenti dovute a motivi tecnici, non prevedibili al momento della pubblicazione, Telecom Italia avvisa tempestivamente gli Operatori che hanno precedentemente prenotato i suddetti collegamenti i quali avranno la facoltà di disdire o confermare la prenotazione.

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

Telecom Italia comunica agli Operatori l'avvenuta predisposizione del cavo in fibra ottica per il quale gli Operatori hanno effettuato la loro prenotazione. Questi ultimi, entro 30 giorni solari da detta comunicazione, devono trasformare la prenotazione in ordine, pena la decadenza della prenotazione stessa.

In caso di prenotazione trasformato in ordine, si applicano le procedure di cessione IRU delle Fibre Ottiche Primarie descritte nel documento "Manuale delle procedure di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di Adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)".

Per la suddetta prenotazione non è previsto alcun contributo, mentre si applicano tutte le condizioni economiche relative al servizio di Fibre Ottiche Primarie.

11 SERVIZIO DI ACCESSO AI SEGMENTI DI TERMINAZIONE IN FIBRA OTTICA

11.1 Descrizione del servizio

Il servizio di accesso ai Segmenti di Terminazione in Fibra Ottica si basa su una Catena Impiantistica realizzata da Telecom Italia che rimane in ogni caso di sua proprietà, a prescindere dalla tecnica di installazione scelta.

Il servizio consiste nel noleggio all'Operatore di una singola Fibra Ottica per ciascuna Unità Immobiliare (UI) del Condomino, definita a partire da un Punto di Attestazione Ottica (PAO) all'interno del Punto di Mutualizzazione d'Immobile (PMI) fino alla borchia ottica d'utente interna alla UI stessa. Il servizio comprende l'attività di qualificazione in termini di conformità, di compatibilità all'impiego e l'attività di manutenzione della Fibra Ottica nel Segmento di Terminazione. Telecom Italia non è responsabile della predisposizione di ulteriori Fibre Ottiche o collegamenti all'interno della UI a partire dalla borchia di utente sino agli apparati terminali.

I servizi in precedenza descritti non saranno offerti qualora:

- non vi sia disponibilità di risorse di rete sufficienti alla fornitura del servizio;
- sussistano insormontabili ostacoli tecnici alla fornitura del servizio.

In generale Telecom Italia, qualora non possa fornire il servizio si impegna a motivare le ragioni del diniego alla fornitura del servizio.

11.2 Elementi del servizio

Il servizio è fornito attraverso l'impiego di Fibra Ottica nel Segmento di Terminazione e consiste nel noleggio di una singola Fibra Ottica da ogni singola UI sino al PMI all'interno dell'edificio. Tale Fibra Ottica è qualificata in termini di conformità e di compatibilità per la fornitura di servizi FTTH, indipendentemente dall'architettura di rete adottata

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

dall'Operatore Richiedente. Il servizio comprende anche le attività di manutenzione sulla singola Fibra Ottica noleggiata.

Il servizio si basa sul principio di mutualizzazione, tra gli Operatori presenti nell'Edificio Connected, delle Fibre Ottiche in edifici o gruppi di edifici costituiti da una certa numerosità di UI, afferenti ad uno stesso PMI. Tale insieme di UI è identificato nella presente OR con il termine di Condominio ed è costituito in linea di massima da più di 6 UI.

Nella seguente Figura è riportata l'architettura per la fornitura del servizio Segmento di Terminazione in Fibra Ottica.

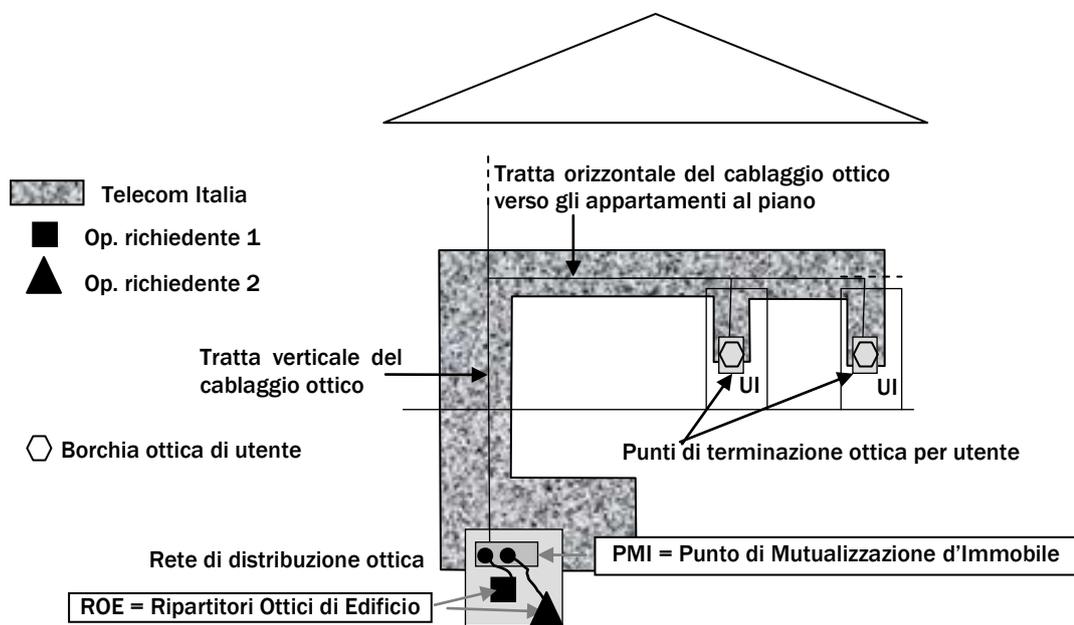


Figura 3: Architettura per la fornitura del servizio Segmento di Terminazione in Fibra Ottica

Telecom Italia fornisce agli Operatori, tramite il sito internet www.wholesale.telecomitalia.com, le informazioni relative agli indirizzi degli "Edifici Connected".

Gli Operatori possono richiedere SdF per Segmenti di Terminazione in Fibra Ottica di Telecom Italia esclusivamente per i suddetti indirizzi pubblicati sul sito internet www.wholesale.telecomitalia.com.

11.3 Condizioni tecniche

Il Punto di Mutualizzazione di Immobile (PMI) è il punto in cui Telecom Italia fornisce il servizio di Fibra Ottica nel Segmento di Terminazione, quindi cede le Fibre Ottiche che connettono le UI del Condominio all'Operatore richiedente. Esso è dotato di opportuni connettori delle Fibre Ottiche in modo da consentire il passaggio di un cliente tra gli Operatori presenti nell'Edificio Connected. Le Fibre Ottiche sono cedute da Telecom Italia a livello di una sola Fibra Ottica che connette il PMI alla borchia di utente presso l'UI. Il PMI e la borchia di utente costituiscono i punti di confine e di responsabilità tra il cablaggio di Telecom Italia e quello dell'Operatore richiedente.

11.4 Condizioni economiche

La struttura tariffaria dell'Offerta si articola in:

- un canone mensile per ogni Segmento di Terminazione in Fibra Ottica;
- un contributo di attivazione per utente connesso non attivo;
- un contributo di migrazione per utente connesso attivo;
- un contributo di disattivazione per utente connesso attivo;
- un contributo per la realizzazione del Punto di Mutualizzazione (PMI) all'interno dell'Edificio, alla prima richiesta di accesso al PMI;
- un contributo per lo SdF (cfr. Capitolo 12);
- un contributo per l'aggiornamento della banca dati alfanumerica per ogni SdF seguito dall'ordine;
- un contributo per Manutenzione straordinaria correttiva;

I prezzi relativi al servizio di accesso al Segmento di Terminazione in Fibra Ottica su utente connesso attivo o non attivo, comprensivi delle attività di manutenzione ordinaria, sono riportati nella seguente Tabella:

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

Tabella 13: Condizioni economiche per il servizio di accesso al Segmento di Terminazione in Fibra Ottica

	Contributo di attivazione (Euro)	Contributo di migrazione (Euro)	Contributo di disattivazione (Euro)	Canone (Euro/mese)
Segmento di Terminazione in Fibra Ottica per utente connesso non attivo	89,88			6,45
Segmento di Terminazione in Fibra Ottica per utente connesso attivo		89,88	77,55	

Nel caso di Migrazione non è dovuto il contributo di disattivazione da parte dell'Operatore Donating.

Tabella 14: Contributo per aggiornamento banche dati

	Contributo (Euro)
Aggiornamento banca dati alfanumerica (per ogni SdF seguito dall'ordine)	176,84

Le condizioni economiche relative alla realizzazione del Punto di Mutualizzazione (PMI) all'interno dell'Edificio, alla prima richiesta di accesso al PMI da parte dell'Operatore, sono riportate nella seguente Tabella:

Tabella 15: Contributo per la realizzazione del PMI

	Contributo (Euro)
Attivazione accesso al PMI (per Operatore) ⁽¹⁾	173,33

⁽¹⁾ Contributo fatturato da Telecom Italia una sola volta per ogni PMI.

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva, a seguito di eventi esogeni a Telecom Italia (ad es. causa terzi, causa forza maggiore), l'Operatore riconoscerà a Telecom Italia l'importo previsto nella seguente Tabella:

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

Tabella 16: Contributo per il ripristino del Segmento di Terminazione in Fibra Ottica per Manutenzione straordinaria correttiva

	Contributo (Euro)
Manutenzione straordinaria correttiva (per Segmento di Terminazione)	Su progetto specifico
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici ⁽¹⁾	49,35

⁽¹⁾ *Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.*

La segnalazione di un guasto (*Trouble Ticket*) deve essere comprensiva della localizzazione del punto di guasto sulla Fibra Ottica che è a carico dell'Operatore. Telecom Italia interviene su segnalazione dell'Operatore solo se il punto di guasto ricade sulla porzione di rete di Telecom Italia.

12 STUDIO DI FATTIBILITA'

Lo Studio di Fattibilità viene effettuato secondo le modalità previste nel documento “Manuale delle procedure di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di Adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)” e le condizioni economiche sono quelle riportate nella seguente Tabella:

Tabella 17: Condizioni economiche per lo Studio di Fattibilità

	Contributo (Euro)
Studio di Fattibilità (SdF) per Infrastrutture di Posa Locali	369,53
Studio di Fattibilità (SdF) per Servizio di accesso alla centrale nel tratto compreso tra la “Cameretta/Pozzetto Uno” e la “Cameretta Zero”	369,53
Studio di Fattibilità (SdF) per Tratta di Adduzione	58,63
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica Primaria	191,87
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica Secondaria (FTTH)	191,87
Studio di Fattibilità (SdF) per Segmento di Terminazione Fibra Ottica	369,53
Studio di Fattibilità (SdF) per Manutenzione straordinaria correttiva definitiva del cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa Locale	369,53

Con l'invio dello Studio di Fattibilità all'Operatore, Telecom Italia ne fatturerà a quest'ultimo il costo. In caso di esito negativo il costo dello Studio di Fattibilità sarà decurtato del 30%.

13 SERVIZI ACCESSORI

13.1 Servizio di Interconnessione di Fibre Ottiche

Il servizio di Interconnessione di Fibre Ottiche consiste nella realizzazione, a cura di Telecom Italia:

- di una interconnessione ottica, tramite bretella connettorizzata presso il PTO, delle Fibre Ottiche provenienti dalla Centrale di Telecom Italia (Rete Primaria) e dall'Edificio (Rete Secondaria), ordinate dall'Operatore, oppure della Fibra Ottica Primaria o Secondaria, ordinata dall'Operatore alla fibra ottica posata dall'Operatore fino all'interno del PTO;
- di una interconnessione ottica, tramite bretella connettorizzata presso il PTE, delle Fibre Ottiche provenienti dalla Rete Secondaria e dal Segmento di Terminazione, ordinate dall'Operatore. Qualora tale funzione non sia implementabile all'interno del ROE, dovrà essere installato un Punto di Mutualizzazione al quale raccordare la fibra ottica del Segmento di Terminazione e quella della Rete Secondaria previa connettorizzazione.

Per ciascuna Interconnessione di Fibre Ottiche è previsto il contributo indicato nella seguente Tabella:

Tabella 18: Contributo per l'Interconnessione di Fibre Ottiche

	Contributo (Euro)
Interconnessione di Fibre Ottiche al PTO	139,23
Interconnessione di Fibre Ottiche al PTE	89,88

Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica

Su richiesta dell'Operatore, Telecom Italia provvede al collaudo del collegamento completo di Fibra Ottica Primaria e Fibra Ottica Secondaria o di Fibra Ottica Secondaria e Segmento di Terminazione in Fibra Ottica. In tali casi è previsto il seguente contributo:

Tabella 19: Contributo per il Collaudo di Fibra Ottica Primaria e Fibra Ottica Secondaria o di Fibra Ottica Secondaria e Segmento di Terminazione in Fibra Ottica

	Contributo (Euro)
Collaudo di Fibra Ottica	139,23

13.2 Servizi di Colocazione

Telecom Italia fornisce i servizi di Colocazione Fisica di tipo A o B, e Virtuale tipo A, B o C, presso le Centrali locali della propria rete di accesso, secondo le condizioni tecniche ed economiche descritte nell'Offerta di Riferimento per Servizi di Colocazione (Mercato 4).

Tale servizio è accessorio ai servizi di accesso alla Tratta di Accesso alla centrale di Telecom Italia e al servizio di accesso alla Fibra Ottica in Rete Locale d'Accesso Primaria.

14 PROCEDURA CAMBIO OPERATORE

Telecom Italia pone in essere tutte le procedure necessarie al trasferimento dei clienti tra Operatori (compreso Telecom Italia), per il servizio di Segmento di Terminazione in Fibra Ottica su cliente finale connesso e attivo.

Telecom Italia fornisce i dettagli circa i processi e le procedure operative per la migrazione dei clienti nel documento “Manuale delle procedure di Telecom Italia 2015: Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica)”.